



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**“PADRE ODONE NICOLINI”**  
**38085 PIEVE DI BONO (Tn)**

Tel. 0465 – 674030 Fax 0465 – 674857 e-mail: mail@rsapdb.it  
Codice Fiscale 86001530228 – Partita Iva 01083720225

originale  
 copia

## *Verbale di deliberazione n. 1*

**OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** del mese di **gennaio** ad ore 20,30 nella sede dell'Azienda, convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si é riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.:

- |                              |                        |
|------------------------------|------------------------|
| 1. <b>De Muzio Gianmario</b> | <i>Presidente</i>      |
| 2. <b>Bazzoli Maria Resi</b> | <i>Vicepresidente</i>  |
| 3. <b>Balduzzi Claudio</b>   | <i>Cons. effettivo</i> |
| 4. <b>Bugna Elena</b>        | “                      |
| 5. <b>Panelatti Marzia</b>   | “                      |
| 6. <b>Papaleoni Ornella</b>  | “                      |
| 7. <b>Sauda Bruna</b>        | “                      |

PRESENTE	ASSENTE
<b>X</b>	
<b>X</b>	
	<b>X</b>
<b>X</b>	
<b>X</b>	
	<b>X</b>
<b>X</b>	

Ed invitato il Revisore dei Conti nella persona della Signora:

- |                          |                 |
|--------------------------|-----------------|
| 1. <b>Alberti Marina</b> | <i>Revisore</i> |
|--------------------------|-----------------|

PRESENTE	ASSENTE
	<b>X</b>

Si assenta il Direttore ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L.R. 7/2005 e svolge le funzioni di segretario il Vice Direttore sig. Bugna Paolo.

Il Presidente, signor De Muzio Gianmario, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto su indicato.

### **Referto di Pubblicazione**

(art. 20 commi 1 e 2  
L.R. 21 settembre 2005, n. 7)

Certifico, io sottoscritto Direttore, che copia della presente deliberazione è pubblicata il giorno **03.02.2014** all'albo della A.P.S.P

[www.apsppievedibono.it](http://www.apsppievedibono.it)

ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL DIRETTORE  
f.to dott. Giovanni Antolini

**OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

Si assenta il Direttore dott. Giovanni Antolini ai sensi dell'art. 6, comma 10, della L.R. 21 settembre 2005 n. 7. Assume le funzioni di Segretario il Vice Direttore rag. Bugna Paolo.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

premessi che:

la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 7, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

in base allo stesso art. 1, comma 7, il Responsabile deve essere individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

la pianta organica dell'APSP "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono prevede la presenza di un unico dirigente avente incarico di direttore;

con deliberazione n. 15 del 03.12.2013 l'incarico di direttore dell'Azienda è stato conferito al dott. Giovanni Antolini nato a Tione di Trento (TN) il 27.01.1962 e residente a Bondo (TN) in corso Tre Novembre n. 72, per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione;

la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica prevede che la responsabilità di funzione non può essere attribuita a dirigenti o funzionari collocati nell'ambito della diretta collaborazione dell'organo di indirizzo politico;

la Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013 ha tuttavia stabilito che "Le parti condividono la necessità di tener conto della specificità degli Enti di piccole dimensioni, che richiede l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali";

a conferma e specificazione del precedente assunto, la stessa Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013 ha stabilito altresì che "considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipiche di queste realtà organizzative locali, in via eccezionale, negli enti in cui le funzioni di responsabile dell'U.P.D. sono affidate al segretario comunale lo stesso può essere individuato anche come responsabile della prevenzione della corruzione";

in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, l'APSP "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono, ritiene opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" allo stesso direttore, avente qualifica dirigenziale;

dato atto che, in base a quanto previsto all'art. 3, comma 2, della L.R. 2 maggio 2013 n. 3, vista la propria competenza primaria in materia e le norme di attuazione dello Statuto di autonomia di cui agli artt. 2 e seguenti del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 266, la Regione provvederà ad adeguare la propria disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, e che, sino a tale adeguamento, per gli Enti ad ordinamento regionale rimane ferma la disciplina in materia prevista nella L.R. 31 luglio 1993 n. 13 recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e relativi regolamenti attuativi;

dato atto che il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" stabilisce tuttavia, all'art. 43, comma 1, che "All'interno di ogni amministrazione il

responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità»;

nell'attesa che l'adeguamento della legislazione regionale consenta di definire i contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, l'APSP "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono, ritiene comunque opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al medesimo nominando responsabile della prevenzione della corruzione, fermo rimanendo, per ogni altro aspetto, l'osservanza della sola L.R. 31 luglio 1993 n. 13 e relativi regolamenti attuativi;

sono riscontrabili condizioni di urgenza legate alle scadenze di legge previste dalla stessa Legge 6 novembre 2012 n. 190, che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

visto lo Statuto dell'Ente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 401 dd. 12.12.2007;

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

vista la L.R. 21 settembre 2005 n. 7;

vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

vista la Conferenza Unificata Stato-Regioni dd. 24 luglio 2013;

acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa, nonché contabile da parte del Vice Direttore;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il dott. Giovanni Antolini nato a Tione di Trento (TN) il 27.01.1962 e residente a Bondo (TN) in corso Tre Novembre n. 72, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" dell'APSP "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono.
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, al medesimo dott. Giovanni Antolini nato a Tione di Trento (TN) il 27.01.1962 e residente a Bondo (TN) in corso Tre Novembre n. 72, l'incarico di "Responsabile per la trasparenza";
3. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale in quanto, con l'entrata in vigore dell'art. 13 della Legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15, è venuta meno la disciplina relativa ai controlli sugli atti delle APSP di cui all'art. 19 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
4. Di pubblicare all'albo dell'A.P.S.P. ([www.apspievedibono.it](http://www.apspievedibono.it)) la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 712005, nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm., del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e della Legge 69 del 18/06/2009 - art. 32.
5. Di dichiarare, per l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
  - opposizione al Consiglio di Amministrazione entro il termine del periodo di pubblicazione;
  - ricorso al tribunale Amministrativo regionale di Trento, entro 60 gg., ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Vista la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Pieve di Bono li, 31 gennaio 2014

IL VICE DIRETTORE  
*f.to rag. Bugna Paolo*

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

I Membri del Consiglio di Amministrazione  
*f.to Bazzoli Maria Resi*  
*f.to Bugna Elena*  
*f.to Panelatti Marzia*  
*f.to Sauda Bruna*

IL VICE DIRETTORE  
*f.to rag. Bugna Paolo*

IL PRESIDENTE  
*f.to De Muzio rag. Gianmario*

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pieve di Bono li, 31 gennaio 2014

IL DIRETTORE  
*dott. Giovanni Antolini*